



MATTEO GALLIONE
NOTAIO

Repertorio numero 56.142

Raccolta numero 8.043

-----VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemiladiciannove, il giorno otto del mese di giugno in Genova, presso la sede della Pubblica Assistenza Croce Verde in Via Gian Giacomo Cavalli civico 5, in una sala al piano primo alle ore diciassette e quindici.

Innanzi a me Matteo GALLIONE, Notaio in Genova, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, è presente il signor:

Matteo Riva, nato a Genova il 26 Settembre 1980, domiciliato per la carica quivi in via G.G. Cavalli 5, nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualità altresì di Presidente nominato, ai sensi dell'articolo 8 del vigente statuto associativo, dall'odierna Assemblea dell'associazione (già Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza, fondata il 1° ottobre 1903 e riconosciuta in Ente Morale con Regio Decreto numero 1019 in data 24 maggio 1925):-----

- "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE", O.N.L.U.S. con sede legale in Genova Sestri Ponente, Via Gian Giacomo Cavalli civico 5,-----

codice fiscale: 80031670104,-----
associazione avente personalità giuridica di diritto privato giusta Delibera della Giunta Regionale Ligure numero 1305 del 31 marzo 1992, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Liguria al numero 120 in data 7 maggio 1992, nonché iscritta al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato della Regione Liguria al numero "SN-GE-ASO-46/94" nel settore "Sanitario" giusta Decreto del Presidente della Giunta Regionale Ligure Prot. numero 20495 del 9 febbraio 1994 e, pertanto, "O.N.L.U.S." di diritto.-----

Detto comparente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo luogo, giorno ed ora si riunisce, in sede straordinaria e in quarta convocazione, l'assemblea della suddetta associazione, per discutere e deliberare sul seguente:-----

-----Ordine del Giorno-----

-----Assemblea straordinaria-----

- 1) Nomina del Presidente e Segretario di assemblea;-----
- 2) Approvazione Modifiche Statuto.-----

Il comparente invita, quindi, me Notaio ad assistere alla presente assemblea, allo scopo di redigerne il verbale, ai sensi di legge.-----

Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, dò formalmente atto del fatto che l'assemblea si svolge nel modo seguente.-----

A norma dell'articolo 8 del vigente statuto associativo, previa unanime designazione degli aventi diritto, assume la presidenza dell'assemblea il signor Matteo Riva, comparente in quest'atto, il quale:-----

REGISTRATO
A GENOVA 1

il 25/06/2019

N. 10722

Serie 1T

con Euro -----



a) constatata la presenza, nel corso dei lavori assembleari, di un totale di numero (31) trentuno soci ordinari aventi diritto di voto, così come disposto dall'articolo 9 del vigente statuto tutti iscritti a libro soci e tutti persone fisiche, nonché di due membri aderenti (dipendenti) senza diritto di voto.-----

Quali soci risultano nominativamente riportati nell'elenco scritto su un foglio che sottoscritto dal comparente e da me Notaio si allega al presente verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente;-----

b) constatato che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata in sede straordinaria dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in pieno ossequio al combinato disposto dell'articolo 7, ultimo comma, del vigente Statuto e dell'articolo 39 del vigente Regolamento Interno, mediante manifesti affissi nelle vie cittadine e nelle bacheche sociali a decorrere dal giorno 28 Maggio 2019 in sede ed il 29 Maggio 2019 in strada, in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2019 alle ore 1:30, nel salone sociale sito in Genova Via Gian Giacomo Cavalli civico 5; in seconda convocazione, per il giorno 7 giugno 2019 alle ore 1:00, stesso luogo; in terza convocazione, per il giorno 8 giugno 2019 alle ore 16:30, stesso luogo; in quarta convocazione, per il giorno 8 giugno 2019 alle ore 17:00, stesso luogo;-----

c) constatato che l'assemblea è andata deserta sia in prima convocazione in data 6 giugno 2019 alle ore 1:30, sia in seconda convocazione in data 7 giugno 2019 alle ore 1:00, sia in terza convocazione in data 8 giugno 2019 alle ore 16:30;-----

d) constatato che la presente assemblea risulta regolarmente costituita, essendo rispettato il quorum costitutivo agevolato e "semplificato" prescritto dal vigente testo dell'articolo 101, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 (che prevede espressamente che "le Organizzazioni di Volontariato che si adeguano alle disposizioni del citato D.Lgs. 117/2017 entro ventiquattro mesi dalla data della sua entrata in vigore possano modificare i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria"), in luogo di quello previsto dall'articolo 10 del vigente statuto in sede straordinaria;-----

e) constatata la presenza del Consiglio di Amministrazione dell'associazione "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE" in persona dei seguenti componenti: sé medesimo (Presidente), Michael Nanno (Vice Presidente), Gianluca Alampo, Francesco Bombino, Francesco Forno, Michela Gaggero ed Elisa Milici (Consiglieri)

f) constatata la presenza del Collegio dei Revisori dei Conti in persona Gianfranco Quarta (Segretario), Ilario Valentini (Presidente);-----

g) constatata la presenza del Collegio dei Provibiri in persona del Presidente Aldo Naressi e del Membro Supplente Cristina

Linate nonché del Comparsente Giacomo Aldo Redegoso;-----
h) constatato che tutti gli intervenuti si dichiarano perfettamente informati sugli argomenti di cui all'ordine del giorno;-----

-----D I C H I A R A-----

la presente assemblea regolarmente convocata in sede straordinaria a norma del vigente statuto sociale (articoli 7 e 8), validamente costituita in sede straordinaria a norma del vigente testo dell'articolo 101, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, sopra trascritto, ed idonea pertanto a discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.-----

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, l'assemblea, a cui spetta la nomina del Presidente e del Segretario di Assemblea ai sensi dell'articolo 8 del vigente statuto sociale, propone il socio Matteo Riva quale Presidente ed il socio Stefania Canepa quale Segretario.-----

I suddetti nominativi vengono approvati all'unanimità con votazione palese per alzata di mano.-----

Il Presidente ricorda agli intervenuti che la trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno relativo all'approvazione del nuovo testo di statuto deve essere verbalizzata con atto pubblico notarile, ai sensi di legge.-----

Il Presidente designa quindi come segretario della parte straordinaria dell'odierna assemblea il Notaio Matteo Gallione, che ne redige il verbale, ai sensi di legge.-----

Tutti gli intervenuti dichiarano all'unanimità di concordare con tale designazione.-----

Il Presidente, iniziando la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno relativo alla parte straordinaria dell'odierna assemblea, evidenzia come le nuove disposizioni di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" - così come successivamente modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2018 numero 105, nonché tenuto conto delle indicazioni operative contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali numero 20 del 27 dicembre 2018 avente ad oggetto "Codice del terzo settore. Adeguamenti statutari" - impongano a tutti gli Enti del Terzo Settore, tra i quali le ODV (Organizzazioni di Volontariato) iscritte nel relativo registro, di adeguarsi alle disposizioni inderogabili del suddetto D.Lgs. 117/2017 entro ventiquattro mesi dalla data della sua entrata in vigore, ovvero entro e non oltre il giorno 2 agosto 2019.-----

Il Presidente, dando quindi lettura in assemblea dell'articolo 101, comma 2, del sopra citato D.Lgs. 117/2017, espone agli intervenuti la necessità di procedere all'adeguamento del vigente statuto dell'associazione "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE", in modo tale che esso risulti pienamente conforme alla citata nuova normativa che disciplina gli enti del terzo set-



tore.-----

A tale proposito, il Presidente, a nome dell'intero Consiglio Direttivo, dichiara come all'approvazione dell'odierna assemblea venga presentato un nuovo integrale testo di statuto composto da 31 (trentuno) articoli che, pur conservando in esso alcune parti del vigente statuto (relativamente a quanto il citato D.Lgs. 117/2017 considera come materie derogabili, attribuendone all'autonomia statutaria dei soci la relativa formulazione), risulti altresì pienamente conforme al nuovo modello legale di ente del terzo settore, scaturente dalla riforma di cui al suddetto D.Lgs. 117/2017, fatto particolare riferimento all'area del cosiddetto "adeguamento obbligatorio" richiesto a tutte le ODV.-----

In particolare il Presidente, a titolo meramente esemplificativo ed illustrativo, ma non esaustivo, delinea gli elementi principali (aventi carattere di inderogabilità) richiesti dalla nuova sopra citata normativa e recepiti integralmente nel nuovo integrale testo proposto all'approvazione dell'odierna assemblea, che devono quindi essere contenuti negli statuti degli enti del terzo settore, e segnatamente:-----

* Denominazione sociale con l'indicazione espressa di "Ente del terzo settore" o dell'acronimo "ETS" ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 117/2017, ovvero per alcuni enti tipici, l'espressione imposta dalla disciplina particolare per essi prevista (come nel caso delle Organizzazioni di volontariato o "ODV", ai sensi dell'articolo 32, comma 3, del D.Lgs. 117/2017): elemento recepito nell'**articolo 1, comma 2**, del nuovo testo di statuto proposto;-----

* Previsione che esclude lo scopo di lucro, ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 117/2017 (l'assenza di fini lucrativi deve essere formulata in modo espresso): elemento recepito nell'**articolo 2, comma 2**, del nuovo testo di statuto proposto;-----

* Indicazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite, ai sensi degli articoli 4 (comma 1), 5 (comma 1) e 21 (comma 1) del D.Lgs. 117/2017: elemento recepito negli **articoli 2 (comma 2) e 4 (comma 1, incipit)** del nuovo testo di statuto proposto;-----

* Scelta di una o più attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale dell'ente (tra quelle indicate dal legislatore con una elencazione tassativa di ventisei voci nell'articolo 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017): elemento recepito nell'**articolo 4 (comma 1)** del nuovo testo di statuto proposto, ove sono state integralmente riportate quindici delle suddette ventisei voci, e precisamente quelle contraddistinte con le lettere a), b), c), d), e), i), l), q), r), t), v), w), x), y) e z) del citato articolo 5 del D.Lgs. 117/2017;-----

* Sede legale e patrimonio iniziale di dotazione ai fini dell'eventuale riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 117/2017: elementi recepiti rispettivamente negli **articoli 1 (comma 3) e 13** del nuovo te-

sto di statuto proposto; a tale proposito il Presidente dà atto che il requisito richiesto dall'art. 22 comma 4 S. Lgs. 117/2017 è pienamente soddisfatto così come risulta dal bilancio dell'Associazione dell'anno 2018;-----

* Durata dell'ente: pur costituendo tale indicazione - ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 117/2017 - un elemento eventuale, si è tuttavia ritenuto opportuno specificare espressamente la durata a tempo indeterminato dell'associazione in un apposito articolo, ovvero nell'**articolo 1 bis** del nuovo testo di statuto proposto;-----

* Norme sull'ordinamento, sull'amministrazione e sulla rappresentanza dell'ente, ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 117/2017: le regole sulla struttura organizzativa e, in particolare, quelle relative al funzionamento degli organi dell'ente sono contenute nel Titolo IV (Organi associativi) del nuovo testo di statuto proposto, e precisamente negli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 e 27;---

* Diritti ed obblighi degli associati, fatto particolare riferimento al rispetto (inderogabile) dei principi di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali sanciti nell'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. 117/2017: elementi rispettivamente recepiti negli **articoli 7 e 8** del nuovo testo di statuto proposto;--

* Requisiti per l'ammissione di nuovi associati e relativa procedura da fissare in base a criteri non discriminatori e coerenti con le finalità stabilite e l'attività di interesse generale svolta, ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 117/2017: elemento recepito nell'**articolo 6** del nuovo testo di statuto proposto;-----

* Norme sulla devoluzione del patrimonio sociale residuo in caso di scioglimento od estinzione dell'ente, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. 117/2017: elemento recepito nell'**articolo 29** del nuovo testo di statuto proposto.----

Il Presidente procede infine ad illustrare in dettaglio agli intervenuti dandone integrale lettura la formulazione del nuovo testo di statuto nei suoi 31 (trentuno) articoli di cui si compone che - qualora l'odierna assemblea ne approvi la sua integrale adozione - andrà a sostituire il vigente statuto attualmente composto da numero 22 (ventidue) articoli.-----

Il Presidente, prima di assumere le necessarie deliberazioni su quanto sopra esposto, chiede se qualcuno dei presenti desidera fare osservazioni o richiedere chiarimenti.-----

Dopo alcune delucidazioni date dal Presidente ai soci che ne hanno fatto richiesta in merito a diversi aspetti dello Statuto preposto.-----

Esaurita così la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dell'assemblea invita gli intervenuti a discutere nel merito delle proposte formulate e ad assumere le necessarie deliberazioni.-----

Non segue discussione.-----

L'assemblea degli associati:-----
- udita la relazione del Presidente in merito all'entrata in vigore del Codice del Terzo settore di cui al più volte citato Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117;-----
- considerate e valutate le conseguenze ed implicazioni per l'Associazione "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE" del regime giuridico di cui al suddetto D.Lgs. 117/2017 e, in particolare, le norme di agevolazione di natura fiscale e di altra natura, come quelle relative ai rapporti con la Pubblica Amministrazione,-----
per alzata di mano ed all'unanimità, precisandosi che in tale momento i soci presenti aventi diritto di voto erano 22 (ventidue)-----

-----D E L I B E R A-----

- 1) di adeguare conseguentemente il vigente statuto dell'associazione "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE" alle nuove disposizioni di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n., 106" e sue successive modificazioni ed integrazioni;-----
- 2) di approvare e di adottare quindi un nuovo integrale testo di statuto composto da 31 (trentuno) articoli, secondo il tenore letterale illustrato in dettaglio dal Presidente nella sua relazione agli intervenuti; quale nuovo statuto sociale, composto di trentuno articoli, sottoscritto dal comparente e vidimato da me Notaio, dattiloscritto sopra trentuno facciate e quanto di una trentaduesima di otto fogli non bollati, si allega al presente verbale sotto la lettera "B", onde farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente in assemblea poiché tutti gli intervenuti dichiarano di ben conoscerlo;-----
- 3) di prendere atto che pertanto, a decorrere dalla data odierna, il suddetto nuovo integrale testo di statuto andrà a sostituire interamente ed in ogni sua parte il vigente statuto attualmente composto da numero 22 (ventidue) articoli;-----
- 4) di prendere fin d'ora atto che - come statuito dall'articolo 1, comma 2, del nuovo testo di statuto testé approvato ed in pieno ossequio all'articolo 32, comma 3, del D.Lgs. 117/2017) - a seguito dell'iscrizione nel R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), sezione organizzazioni di volontariato, la denominazione assunta dall'associazione diverrà la seguente:-----
-----"PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE SESTRI PONENTE ODV"-----
o in forma breve "CROCE VERDE SESTRI PONENTE ODV";-----
- 5) di conferire ampio mandato al Presidente del Consiglio Direttivo in carica, signor Matteo Riva, per l'esecuzione di tutto quanto sopra deliberato e dei relativi incumbenti.-----
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea alle ore diciotto e cinquanta.

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 27 bis della Tabella annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642.

Si invocano altresì le agevolazioni di cui all'articolo 82, commi 4 e 5, del D.Lgs. 117/2017, in particolare l'esenzione dall'Imposta di Registro, avendo il presente atto lo scopo di adeguamento a modifiche normative.

E richiesto io Notaio, d'ogni cosa faccio constare col presente atto, in parte da me scritto e, sotto la mia continua direzione, in maggior parte da persona di mia fiducia dattiloscritto con nastro ad inchiostrazione indelebile ai sensi di legge, sopra tredici facciate e quanto di una quattordicesima di quattro fogli non bollati, da me poi letto al comparente che confermandolo appieno in ogni sua parte conforme a quanto accaduto in assemblea, meco lo sottoscrive e firma ai margini dei fogli intermedi di cui consta ed in questa ultima facciata, essendo le ore diciannove.

F.to: MATTEO RIVA

MATTEO GALLIONE notaio

P.A. CROCE VERDE SESTRI Ponente

Soci Partecipanti All'assemblea Straordinaria Del Giorno 8 Giugno 2019 Ore 17.00

Presenze per il Consiglio Direttivo:

Presidente	RIVA MATTEO
Vice-Presidente	NANO MICHAEL
Consiglieri	ALAMPO GIANLUCA
	BOMBINO FRANCESCO
	FORNO FRANCESCO
	GAGGERO MICHELA
	MILICI ELISA

Per un totale di n. 7 presenti

Presenze Soci:

- | | |
|-----------------|------------|
| 1. CRIMI | ALDO |
| 2. OLLA | FABIO |
| 3. NARESSI | ALDO |
| 4. QUARTA | GIANFRANCO |
| 5. RAVERA | MARCO |
| 6. GIAVOTTO | GIORGIO |
| 7. LINALE | CRISTINA |
| 8. CALLA' | VINCENZO |
| 9. VEDRINI | ADOLFO |
| 10. GHERARDI | MARINA |
| 11. RAVERA | GIOVANNI |
| 12. PEDONE | COSIMO |
| 13. SCARONGELLA | ANDREA |
| 14. PEDRONI | GIULIANO |
| 15. NAPOLI | CLAUDIO |
| 16. REASSO | SILVIO |
| 17. MANICARDI | MATTEO |
| 18. DE LORENZO | DIEGO |
| 19. SPADA | LUIGI |
| 20. GIULIANI | DOMENICO |
| 21. REDEGOSO | GIACOMO |
| 22. GALLIANO | MARIO |
| 23. BOBBIO | CLAUDIO |
| 24. VALENTINI | ILARIO |

Alle ore 18.45 le presenze degli aventi diritto al voto sono ridotte a n. 15 soci (evidenziati in neretto) e n. 7 consiglieri per un totale di n. 22 Votanti.

Genova, 8 giugno 2019

Presenti Membri Aderenti:

(senza diritto di voto)

CANEPA	STEFANIA
MALTESE	GIUSEPPE



P. A. Croce Verde Sestri Ponente
Il Presidente
Matteo Riva

-----STATUTO-----

-----Titolo I - Profili generali-----

Art. 1 - Denominazione, sede e emblema-----

1. È costituito ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., del codice civile e della normativa in materia, l'ente del terzo settore denominato "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE SESTRI PONENTE" o in forma breve "CROCE VERDE SESTRI PONENTE", che assume la forma giuridica di associazione.-----

2. A seguito dell'iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore sezione organizzazioni di volontariato di cui al D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. l'ente, di seguito detto anche associazione, ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ODV" o la locuzione "organizzazione di volontariato" nella denominazione sociale, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. -----

3. L'associazione ha sede legale nel Comune di Genova. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune, nonché l'istituzione di eventuali sedi operative o secondarie possono essere deliberate dall'organo di amministrazione e non comportano modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.-----

4. Sino all'istituzione del registro unico nazionale del terzo settore di cui al D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. ed all'applicazione delle previsioni di cui all'art. 22 di detto D.Lgs, l'associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione Liguria.-----

5. L'emblema dell'Associazione è costituito da una Croce Verde su disco a tondo Bianco inserito nello scudo ogivale a fondo verde. La bandiera è bianca con al centro l'emblema sociale, è decorata con due nastri verdi sui quali vi è lo stemma dell'antico comune di Sestri Ponente e la scritta "P.A. Croce Verde" e la data di fondazione. Il distintivo è anch'esso a forma di scudo ogivale a fondo verde; al centro l'emblema sociale, in alto ai lati vi è una "P" come pubblica ed una "A" come Assistenza, in basso la scritta "Sestri Ponente".-----

Art. 1 bis - Durata-----

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.-----

Art. 2 - Principi associativi fondamentali finalità-----

1. L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.---

2. L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.-----

3. L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria



struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.-

4. Le attività sono svolte prevalentemente a favore di terzi e alla generalità della popolazione. -----

Art. 3 - Scopi associativi-----

1. L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale, anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini-----

2. L'Associazione assume, in particolare, il compito di:-----

a) Promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;-----

b) Promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;-----

c) Contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;-----

d) Favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;-----

e) Contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;-----

f) Organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sanitario, sociale, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;-----

g) Collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il perseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal presente statuto.-----

Art. 4 - Attività-----

1. Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale richiamate negli articoli precedenti l'associazione svolge, direttamente e/o in collaborazione con altri enti pubblici e privati, nel rispetto delle norme vigenti, una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.:-----

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, com-

mi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive
modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla
legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.
112, e successive modificazioni, compresa l'organizzazione e
gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domicilia-
ri, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, co-
munque, in condizioni anche temporanee di difficoltà,-----
di cui all'art. 5 lettera a) del D.Lgs. 117/2017;-----
b) interventi e prestazioni sanitarie quali attività e servizi
di soccorso sanitario, trasporto sanitario e socio-sanitario,
servizi di guardia medica, servizi sanitari ambulatoriali, do-
nazione di sangue ed organi,-----
di cui all'art. 5 lettera b) del D.Lgs. 117/2017;-----
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presiden-
te del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato
nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successi-
ve modificazioni, anche mediante l'organizzazione di incontri
per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei
bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfaci-
mento ed all'organizzazione di forme di intervento istitutive
di servizi conseguenti,-----
di cui all'art. 5 lettera c) del D.Lgs. 117/2017;-----
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi
della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni,
ed attività culturali di interesse sociale con finalità educa-
tiva, quali iniziative di formazione e informazione sanitaria,
per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio,
per la protezione della salute negli ambienti di vita e di la-
voro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali, anche in colla-
borazione con organizzazioni private e pubbliche amministra-
zioni,-----
di cui all'art. 5 lettera d) del D.Lgs. 117/2017;-----
e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al mi-
glioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione
accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione
dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e rici-
claggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla
tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi
della legge 14 agosto 1991, n. 281, anche mediante servizi di
soccorso animali,-----
di cui all'art. 5 lettera e) del D.Lgs. 117/2017;-----
f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche
o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche
editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della
pratica del volontariato e delle attività di interesse genera-
le di cui al presente articolo; nonché di tutela della propria
memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizza-
zione del patrimonio documentale,-----
di cui all'art. 5 lettera i) del D.Lgs. 117/2017;-----
g) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione



della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa,-----

di cui all'art. 5 lettera l) del D.Lgs. 117/2017;-----

h) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi,-----

di cui all'art. 5 lettera q) del D.Lgs. 117/2017;-----

i) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti,-----

di cui all'art. 5 lettera r) del D.Lgs. 117/2017;-----

l) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche,-----

di cui all'art. 5 lettera t) del D.Lgs. 117/2017;-----

m) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata,-----

di cui all'art. 5 lettera v) del D.Lgs. 117/2017;-----

n) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244,-----

di cui all'art. 5 lettera w) del D.Lgs. 117/2017;-----

o) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184,-----

di cui all'art. 5 lettera x) del D.Lgs. 117/2017;-----

p) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni,-----

di cui all'art. 5 lettera y) del D.Lgs. 117/2017;-----

q) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata,-----

di cui all'art. 5 lettera z) del D.Lgs. 117/2017.-----

2. L'associazione può esercitare ogni altra attività di interesse generale che dovesse essere individuata ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 purché riconducibile agli scopi e finalità perseguiti ed indicati dagli artt. 2 e 3 de presente Statuto.-----

3. Per l'attività di interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.-----

4. L'associazione, al fine di finanziare lo svolgimento delle proprie attività di interesse generale, può svolgere attività

di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.-----

5. L'Associazione può inoltre esercitare, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.-----

Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito-----

1. L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale spontaneo e gratuito dei propri aderenti.-----

2. L'attività volontaria è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui l'aderente è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria e non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.-----

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.-----

3. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.-----

-----Titolo II - Soci-----

Art. 6 - Requisiti-----

1. L'associazione è a carattere aperto e deve essere composta da un numero di soci non inferiore a sette persone fisiche. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione è cancellata dal registro unico nazionale del terzo settore, salvo formuli richiesta d'iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.-----

2. Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione e si impegnano a rispettarne lo statuto, il regolamento, ove esistente, ed ogni altra deliberazione degli organi sociali. -

3. Chi intende aderire all'Associazione formula apposita istanza al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo esamina entro sessanta giorni istanza presentata e dispone in merito all'accoglimento o meno della stessa, dandone comunicazione all'interessato. In caso di accoglimento, la deliberazione è



annotata nel libro dei soci e l'iscrizione decorre dalla data di annotazione. Il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, in occasione della sua prima convocazione utile.-----

4. Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa. -----

5. Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori possono essere ammessi quali soci o volontari dell'associazione con l'assenso scritto di entrambi i genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.-----

6. I soci che abbiano compiuto la maggiore età, iscritti all'Associazione da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti. -----

7. Fatto salvo il diritto di recesso, è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.-----

Art. 7 - Diritti-----

1. I soci, fatte salve le previsioni di cui all'art. 6 comma 6 del presente Statuto, hanno diritto di: -----

a) Partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;-----

b) Eleggere, i componenti degli organi associativi;-----

c) Essere eletti, quali membri degli organi associativi nel rispetto del presente Statuto, del regolamento e della normativa vigente;-----

d) Chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;-----

e) Formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;-----

f) Essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata secondo i limiti stabiliti dagli organi sociali nel rispetto della vigente normativa;-----

g) Essere informati sull'attività associativa;-----

h) Esaminare i libri sociali facendone preventiva richiesta scritta all'organo di amministrazione;-----

i) Recedere dall'appartenenza all'associazione.-----

Art. 8 - Doveri-----

1. I soci sono tenuti a:-----

a) Rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;-----

- b) Versare la quota associativa; -----
c) Non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;-----
d) Impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 - Incompatibilità-----

1. Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.-----
2. Non possono essere soci coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.-----

Art. 10 - Perdita della qualità di socio-----

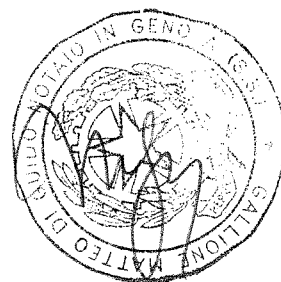
1. La qualità di socio si perde:-----
a) Per morosità, quando il socio non provvede il rinnovo e/o il versamento della quota associativa entro il termine fissato dal consiglio direttivo; il provvedimento ha efficacia dal termine fissato per il pagamento della quota;-----
b) Per decadenza, quando il socio venga a trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del presente Statuto; il provvedimento ha efficacia all'atto della comunicazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC.-
c) Per esclusione, quando il socio, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, dei regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali e renda di conseguenza incompatibile il mantenimento del rapporto associativo; il provvedimento ha efficacia all'atto della comunicazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC.-----
d) Per recesso, quando il socio abbia dato comunicazione in forma scritta di voler recedere dal rapporto associativo; il recesso ha efficacia dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.-----
2. Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c) del comma 1 del presente articolo, deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive. E' facoltà del socio ricorrere contro i provvedimenti assunti al collegio dei probiviri entro un mese mediante comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.-----

-----Titolo III - Entrate, patrimonio-----

-----e strumenti di rendicontazione-----

Art.11 - Scritture contabili e bilancio-----

1. L'Associazione si dota di un adeguato sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.-----
2. Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, il dettaglio degli oneri e dei proventi per ciascuna raccolta fondi eventualmente effettuata nell'esercizio. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere se-



condario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale, svolte ai sensi dell'art. 4, comma 5, dello statuto. -----

3. Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori ad Euro 220.000,00 o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore, è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 comma 5 dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.-----

4. Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa vigente.-----

Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate-----

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.----

2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:-----

- a) Dalle quote associative versate dai soci;-----
- b) Da contributi di privati;-----
- c) Da rimborsi derivanti da convenzioni;-----
- d) Da rimborsi derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;-----
- e) Da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;-----
- f) Da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni;-----
- g) Da rendite patrimoniali e finanziarie;-----
- h) Da attività di raccolta fondi;-----
- i) Da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;-----
- j) Da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;-----
- k) Da somministrazione occasionale di alimenti e bevande ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.;-----
- l) Da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'associazione;-----
- m) Da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;-----
- n) Da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 5;-----
- o) Da ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. e dalla normativa vigente;-----

Art. 13 - Patrimonio-----

1. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

2. L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale nel rispetto della

normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 14 - Bilancio sociale

1. L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.

2. Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

-----Titolo IV - Organi associativi-----

Art. 15 - Organi

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) la Direzione Esecutiva;
- e) Il Collegio dei Sindaci eletto qualora non sussista l'obbligo di legge per la nomina dell'organo di controllo e/o del revisore legale dei conti;
- f) l'Organo di controllo, anche monocratico, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., ove la nomina di quest'ultimo sia obbligatoria per legge;
- g) il Revisore legale dei conti, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore salvo che le relative competenze non siano attribuite dall'Assemblea dei Soci all'organo di controllo formato ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
- h) il Collegio dei probiviri.

2. Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

3. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei revisori dei conti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - Assemblea

1. L'assemblea è ordinaria o straordinaria, è costituita dai soci dell'Associazione, è organo sovrano e le deliberazioni validamente assunte obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

2. È convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto inviato a mezzo mail all'indirizzo fornito in sede di iscrizione o

rinnovo, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione ed i relativi Social Network. Si riunisce altresì ogni qualvolta il presidente, il consiglio direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.--

3. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione. -----

4. L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui l'Associazione ha sede. -----

5. L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di giugno, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per gli altri adempimenti di propria competenza.-----

6. Può essere altresì convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato. -----

7. L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare in ordine alle modifiche statutarie, allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'associazione nonché alla liquidazione e devoluzione del patrimonio. -----

Art. 17 - Quorum costitutivi e deliberativi-----

1. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. La seconda convocazione non può essere tenuta nello stesso giorno della prima. Adotta le proprie deliberazioni con il voto palese, fatta eccezione per l'elezione delle cariche sociali, le azioni di responsabilità e nei casi in cui Il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera. Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto. Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato con più anzianità sociale ed a parità di quest'ultima il candidato più anziano di età anagrafica. Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.-----

2. L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto ed approva le modificazioni con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

3. L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sullo

scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio residuo è validamente costituita sia in prima convocazione che in seconda convocazione con la presenza dei tre quarti degli associati aventi diritto al voto e con l'approvazione di almeno i tre quarti degli associati esprimenti il solo voto personale con esclusione delle deleghe.-----

Art. 18 - Adempimenti e partecipazione-----

1. L'Assemblea è presieduta da persona eletta dall'assemblea scelta tra i soci presenti. In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un segretario, e, qualora il Presidente lo ritenga necessario, scrutatori per le votazioni palesi e/o per scheda.-----

2. Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale da sottoscrivere unitamente al Presidente d'assemblea e conservare in apposito libro presso la sede dell'associazione.---

3. Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.-----

4. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. In caso i soci siano in numero inferiore a cinquecento ciascun socio potrà rappresentare sino ad un massimo di tre associati; qualora il numero dei soci sia pari o superiore a cinquecento ciascun socio potrà rappresentare sino ad un massimo di cinque associati.-----

5. Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale. È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.--

Art. 19 - Competenze dell'Assemblea dei Soci-----

1. L'assemblea ordinaria:-----

a) Approva il bilancio consuntivo;-----

b) Approva le note e relazioni al bilancio del consiglio direttivo;-----

c) Definisce le linee programmatiche della Associazione;-----

d) Approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche; -----

e) Approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;-----

g) Elegge e revoca i componenti degli organi sociali;-----

h) Elegge e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge; -----

i) Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;-----

j) Delibera sulle istanze di ammissione all'associazione rigettate dal Consiglio direttivo;-----

k) Delibera sull'istituzione di ulteriori sedi e/o sezioni della Associazione;-----

l) Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge,

dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.-----

2. L'assemblea straordinaria delibera:-----

a) Sulle modifiche dello statuto sociale;-----

b) Sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;-----

c) Sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 29.-----

Art. 20 - Consiglio Direttivo-----

1. Il consiglio direttivo è composto, in numero di 9 membri, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere soci dell'Associazione.-----

2. Il consiglio dura in carica quattro anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dall'art. 2382 del Codice civile.-----

3. Il consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il Presidente, su proposta di questi il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, ed assegna le deleghe previste dal Regolamento Interno.-----

4. Su proposta del Presidente elegge tra i consiglieri la Direzione Esecutiva composta dal Presidente, dal Vicepresidente, dall'Amministratore e dal Responsabile dei Volontari.-----

5. Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi e comunque quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.-----

6. Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.-----

7. L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione.-----

8. Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da conservare in apposito libro presso la sede dell'associazione.-----

9. Qualora il consiglio direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti. Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà a cooptazione salvo ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione. La mancata ratifica non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto del consigliere nominato per cooptazione.-----

10. Il consiglio direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive e, in caso di nomina per cooptazione, le ratifiche dell'assemblea.

11. La decadenza del consiglio direttivo comporta anche quella del presidente, del collegio dei revisori dei conti e del collegio dei probiviri.

12. Nel caso di decadenza degli organi associativi, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi.

Art. 21 - Quorum costitutivi e voto

1. Le riunioni del consiglio direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti. Il consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone e nei casi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera da assumere.

2. Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

3. I componenti del Consiglio Direttivo si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Art. 22 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio direttivo pone in essere gli adempimenti di cui all'art. 26 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. ed in particolare:

a) predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 18;

b) dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;

c) delibera la stipula di contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli scopi e finalità dell'associazione e della realizzazione delle attività previste dal presente Statuto;

d) delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto;

e) delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;

f) delibera sull'importo delle quote sociali annuali;

g) delibera sull'esclusione degli associati e adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;

h) assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;

i) accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;

j) adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione.

2. La Direzione Esecutiva cura in delega del Consiglio Direttivo le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo. Le modalità di funzionamento della dire-

zione esecutiva, oltre che le incombenze ad essa demandate, sono stabilite dal consiglio direttivo con apposita deliberazione ad inizio mandato. Resta ferma la possibilità da parte della Direzione Esecutiva di assumere delibere motivate da necessità ed urgenza anche al di fuori della propria competenza, tali delibere dovranno essere ratificate dal primo Consiglio Direttivo successivo alle stesse.-----

3. Il Consiglio Direttivo ad inizio mandato potrà demandare la potestà disciplinare ad apposita commissione che dovrà sempre essere presieduta dal un membro del Consiglio Direttivo.-----

Art. 23 - Presidente-----

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, sottoscrive gli atti e i contratti deliberati dall'associazione e può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.-----

2. Il Presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al Vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso.-----

Art. 24 - Vice Presidente-----

1. In caso di assenza del Presidente, il Vice Presidente assolve a tutte le sue funzioni, ed ha poteri di firma.-----

2. Egli, in funzione di amministratore, è delegato, d'intesa con il Presidente, a compiere gli atti di ordinaria amministrazione, cura la gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'associazione.-----

Art. 25 - Collegio dei Sindaci-----

1. Il collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, resta in carica di concerto con il mandato del consiglio direttivo ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea il collegio Sindaci elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.-----

2. Qualora il collegio, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti. Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà a cooptazione salvo ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione.-----

3. Il Collegio dei Sindaci, almeno trimestralmente, verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci. -----

4. Qualora ne ricorrano le condizioni previste dalla vigente normativa il Collegio dei Sindaci opera anche quale Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora la nomina di tale organo sia per legge obbligatoria. In quest'ultimo caso, il

Collegio dei revisori deve essere composto secondo le norme di leggi vigenti.-----

5. Delle riunioni del collegio è redatto verbale da conservare in apposito libro presso la sede dell'associazione.-----

Art. 26 - Revisore legale dei conti-----

1. L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa competenza non sia stata attribuita al Collegio dei revisori dei conti composto secondo le norme di legge vigenti.-----

Art. 27 - Collegio dei probiviri-----

1. Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti anche fra i non soci, dura in carica di concerto con il mandato del consiglio direttivo. I suoi componenti sono rieleggibili.-----

2. Qualora il collegio, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti. Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà a cooptazione salvo ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione.-----

3. Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge il presidente tra i propri componenti.-----

4. Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal consiglio direttivo ai sensi del precedente art. 10. Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti. Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione.-----

5. Delle riunioni è redatto verbale da conservare in apposito libro presso la sede dell'associazione.-----

Art. 28 - Libri sociali obbligatori-----

1. Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. l'associazione deve tenere: -----

a) Il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;-----

b) Il libro degli associati;-----

c) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico; -----

d) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.-----

2. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta al consiglio di amministrazione il quale rilascia il consenso entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza. Il consenso si intende rilasciato ove nello

stesso termine il consiglio non si sia pronunciato.-----

Art. 29 - Scioglimento dell'Associazione-----

1. L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.-----

Art. 30 - Norma transitoria-----

1. Gli organi sociali in carica alla data di approvazione del presente Statuto restano in carico sino alla naturale scadenza del mandato, fatte salve le previsioni di cui all'art. 20 comma 9 del presente Statuto.-----

2. Qualora, in osservanza delle vigenti disposizioni legislative, si renda necessario procedere alla nomina dell'organo di controllo e/o del revisore legale dei conti, il collegio dei revisori dei conti decade e si provvede alle nomine secondo le previsioni di cui agli artt. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017.-----

Art. 31 - Rinvio-----

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice del terzo settore, del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti in materia.-----

Visto "ne varietur".-----

Genova, li 8 giugno 2019.-----

Visto "ne varietur". Genova li 8 Giugno 2019-----

F.to: MATTEO RIVA-----

MATTEO GALLIONE notaio

Copia Conforme all'originale firmato a sensi

di legge.

Genova, li

16 LUG 2019

Matteo Gallione

